



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E SPERIMENTALE

Regolamento per lo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare degli studenti iscritti al Corso di Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive (L-24)

Art. 1 Modalità di svolgimento del tirocinio curriculare.

Il tirocinio prevede 200 ore di attività formative che consentono di integrare le conoscenze teoriche con l'acquisizione di modalità operative.

Tali attività possono essere svolte:

- a) presso strutture universitarie e/o servizi dell'Ateneo (tirocinio interno) che svolgono attività inerenti agli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea triennale. Le attività, nell'ambito della programmazione degli interventi e dei servizi psicologici attivati presso l'Ateneo sono svolte sotto la supervisione di un docente di SSD M-PSI afferente al CdL che assume la funzione di tutor per gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio;
- b) presso Enti pubblici o privati italiani, convenzionati con l'Università di Messina (tirocinio esterno), che offrono servizi psicologici e formativi, socio-sanitari, socio-assistenziali o socioculturali. Tali attività devono essere svolte con la supervisione di uno psicologo (tutor), anche libero professionista, iscritto alla sezione A dell'Albo degli Psicologi da almeno tre anni;
- c) nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale Erasmus (Tirocinio/Learning agreement traineeship), presso strutture universitarie e/o enti in cui siano presenti percorsi formativi attinenti agli obiettivi e alle finalità del CdL. L'ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo¹ pubblica annualmente il bando con l'indicazione delle sedi convenzionate disponibili.

Tutte le attività previste durante il tirocinio (interno o esterno) devono essere svolte sotto la diretta responsabilità organizzativa e scientifica della Commissione Tirocinio.

- a. Al fine di consentire una certa varietà di esperienze il tirocinio potrà essere svolto in diverse strutture nelle quali si realizzano i seguenti servizi:
- accertamento e valutazione dei processi di apprendimento e socializzazione;
 - collaborazione degli psicologi con gli insegnanti relativamente agli aspetti psicologici della programmazione, dell'individualizzazione e della sperimentazione didattica, con riferimento anche agli allievi disabili;
 - sensibilizzazione psicologica degli insegnanti, delle altre figure educative e dei genitori su tematiche di rilievo in relazione alle diverse fasce di scolarità (per esempio, la motivazione dell'allievo, i problemi dell'adolescenza, il lavoro di gruppo);
 - formazione, inclusa quella ricorrente e permanente.

Esempi di enti pubblici e privati nei quali svolgere il tirocinio:

- istituzioni socio sanitarie;
- strutture territoriali (o convenzionate) di salute mentale e riabilitazione;
- strutture per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici,
- associazioni e organizzazioni di servizi per la promozione della salute e del benessere psicologico, della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multi-etnici,
- istituzioni preposte alla tutela giuridica dei minori e degli adulti;
- istituzioni penitenziarie e rieducative;
- servizi di accoglienza nelle emergenze critiche.

b. Attività pratiche guidate si possono svolgere all'interno del C.d.L. attraverso laboratori a carattere tecnico-metodologico con la supervisione di un docente. Le attività pratiche guidate (laboratori, seminari, rielaborazioni di esperienze, analisi e formulazioni di progetti) si svolgono all'interno dell'Università o comunque sotto la diretta responsabilità organizzativa e scientifica della Commissione Tirocinio, previo parere favorevole del Consiglio del C.d.L.

Art. 2 Convenzioni e Tutor

- a. Convenzioni. Gli Enti pubblici o privati (denominati soggetti ospitanti) che intendono convenzionarsi dovranno fare pervenire entro l'inizio di un trimestre alla Commissione Tirocinio:
1. il modulo (ALLEGATO A) contenente: le finalità e la struttura organizzativa dell'Ente; nominativo degli psicologi designati dall'Ente (denominati tutor esterni) con relativo numero di iscrizione all'Albo Professionale (anzianità di almeno 3 anni);
 2. il modulo per richiesta convenzionamento aziende, compilato e firmato dal Rappresentante Legale dell'Ente;
 3. lo statuto della struttura ospitante (se Ente privato);
 4. il curriculum e/o la carta dei servizi (se Ente privato);
 5. la fotocopia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Ente.

¹ Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo: <https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>

Ottenuto il parere favorevole della Commissione Tirocinio² verrà predisposta la convenzione che dovrà essere firmata dal Magnifico Rettore o di un suo delegato.

- b. Tutor.** Le attività pratiche guidate e le attività formative esterne devono essere seguite rispettivamente da tutor interni (che saranno preferibilmente i relatori delle tesi di laurea) e da tutor collocati negli ambiti professionali ai quali le attività stesse si riferiscono.

I tutor interni saranno docenti del C.d.L. L-24. il numero di tirocinanti affidato a ogni docente M-PSI del CdL sarà stabilito nell'ambito della programmazione degli interventi e dei servizi psicologici erogati, previo parere favorevole del Consiglio di CdL che dovrà anche indicare il numero di tutor e di studenti che potranno essere inseriti.

Il tutor (docente di SSD M-PSI afferente al CdL) avrà il compito di compilare e firmare quotidianamente il libretto delle attività formative del tirocinante, per attestarne lo svolgimento e redigere una relazione finale sulle attività svolte dallo studente.

I tutors esterni devono essere iscritti da almeno 3 anni all'Albo degli Psicologi, con adeguata esperienza professionale, in grado di garantire un rapporto stabile con l'Ente convenzionato per tutta la durata del tirocinio. Il rapporto tutor tirocinanti non può superare il rapporto di 1:3 (salvo deroghe opportunamente valutate dalla Commissione tirocinio).

Art. 3 Ammissione al tirocinio.

- a. Requisiti.** Per essere ammesso al tirocinio del C.d.L. triennale, lo studente deve essere in possesso dei presenti requisiti:
- 1) essere iscritto al 3° anno e avere, al momento della domanda, un accreditamento complessivo di almeno 90 CFU in cui siano comprese le idoneità per i laboratori previsti al 1° e al 2° anno di corso;
 - 2) essere iscritto al 3° anno e avere, al momento della domanda, un accreditamento complessivo di almeno 90 CFU con l'attestazione di frequenza di tutti i laboratori previsti al 1° e al 2° anno di corso. Tali studenti seguiranno nella graduatoria coloro che sono già in possesso di tutti i requisiti (punto 1);

Potranno altresì essere ammessi con riserva e collocati in coda alla graduatoria gli studenti che risultano iscritti al 3° anno, ma stanno ancora frequentando qualcuno dei laboratori che consentirebbe loro di raggiungere i 90 CFU con l'attestazione di frequenza di tutti i laboratori previsti al 1° e al 2° anno di corso, purché i requisiti richiesti si verifichino entro e non oltre la data di inizio delle attività di tirocinio.

Tali studenti seguiranno nella graduatoria sia coloro che sono già in possesso di tutti i requisiti (punto 1) sia coloro che sono in possesso di parte dei requisiti richiesti (punto 2).

- b. Procedure e tempi previsti per l'ammissione al tirocinio.**

Nel corso dell'anno, vengono attivati 3 trimestri di tirocinio pre-laurea. Il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento del tirocinio, sintetizzati nella tabella che segue, comporterà l'esclusione dalla graduatoria o il non riconoscimento delle attività svolte.

	Adempimenti e modulistica (*)	Tempi
Presentazione domande di ammissione	Allegato B Fotocopia documento identità Fotocopia libretto attività formative	1° trimestre: dal 10 al 20 Dicembre 2° trimestre: dal 10 al 20 Marzo 3° trimestre: dal 1 al 10 Luglio
Graduatoria degli ammessi Assegnazione ente	Incontro secondo il calendario stabilito dalla Commissione tirocinio	Avviso sul sito
Progetto formativo	Allegato C in triplice copia timbrato e firmato dall'Ente	Avviso sul sito
Ritiro del progetto formativo approvato	Svolgimento del tirocinio	1° trimestre: dal 1 Febbraio al 30 Aprile 2° trimestre: dal 1 Maggio al 31 Luglio 3° trimestre: dal 1 Settembre al 30 novembre
Attestazione delle attività di tirocinio	Relazione stilata dal tutor dell'Ente secondo lo schema suggerito (*) Questionario valutazione attività di tirocinio a cura del tutor dell'Ente (*) Questionario valutazione attività di tirocinio a cura dello studente (*)	Avviso sul sito
Accreditamento dei CFU	Iscrizione on-line	Secondo calendario didattico di Dipartimento

(*) da scaricare dal sito del Corso di Laurea

Presentazione delle domande: l'allegato B, completo di tutta la documentazione, va presentato all'ufficio Tirocinio del Corso di Laurea nei termini previsti.

² Sono criteri di selezione e accreditamento delle strutture ospitanti: a) presenza di psicologi incardinati; b) presenza di psicologi a contratto/free lance con impegno temporale e orario predefinito; c) attività funzionali alla professionalizzazione degli psicologi, in relazione agli obiettivi formativi del C.d.L.

Graduatoria degli ammessi al tirocinio: viene stilata un'unica graduatoria che include i richiedenti sia per il corso di studio triennale (L-24) sia per il corso magistrale (LM-51). Sarà calcolata la percentuale dei CFU ottenuti e certificati nei rispettivi corsi di studio al momento della domanda con la seguente formula: per la triennale $CFU\% = [(CFU \text{ effettivi}/180)*100]$; per la magistrale $CFU\% = [(CFU \text{ effettivi}/120)*100]$. Qualora lo stesso Ente fosse richiesto da un numero di studenti eccedente il numero di posti disponibili, la graduatoria sarà redatta in base al numero di CFU%. A parità di CFU%, verrà data priorità allo studente con la media di voti più alta ed eventualmente al più giovane. Gli studenti, la cui richiesta non sia stata accolta, saranno assegnati ad altro Ente. Il Presidente della Commissione approva la graduatoria degli ammessi.

Assegnazione dell'Ente. Sarà indicato un giorno per un incontro durante il quale saranno spiegate le procedure e le modalità di svolgimento del tirocinio. Durante l'incontro potranno essere svolte attività pratiche e di orientamento con valenza di tirocinio. Si procederà contestualmente alla pubblicazione della graduatoria dei candidati ammessi al tirocinio e all'assegnazione della sede per lo svolgimento delle attività.

Progetto formativo e di orientamento. L'ALLEGATO C sarà compilato, firmato e timbrato in originale *in triplice copia* seguendo le indicazioni previste all'art. 4 del presente regolamento. La graduatoria sarà oggetto di approvazione definitiva al momento della valutazione dei progetti formativi che saranno ritirati dagli studenti. La mancata presentazione della necessaria documentazione nei tempi fissati comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

Attestazione delle attività di tirocinio. A conclusione del periodo di tirocinio, gli studenti consegneranno la documentazione seguendo le indicazioni previste all'art. 8 del presente regolamento. La mancata presentazione della necessaria documentazione nei tempi fissati comporterà l'attestazione delle attività svolte nel trimestre successivo di tirocinio.

Riconoscimento dei CFU del tirocinio. L'accreditamento dei CFU previsti dal piano degli studi per il tirocinio curriculare avviene secondo la procedura on-line dell'Ateneo, previa *prenotazione entro i termini* stabiliti dal calendario didattico di Dipartimento e nei periodi (appelli) previsti per gli esami di profitto. La mancata prenotazione on-line comporterà il rinvio della registrazione dei CFU alla sessione successiva secondo il calendario didattico.

Art. 4 Progetto formativo e di Orientamento: caratteristiche e obiettivi.

Per quanto riguarda gli obiettivi e le attività che possono essere inserite nei progetti di tirocinio è opportuno orientarsi facendo riferimento alla nota del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, nella quale sono indicati gli obiettivi del tirocinio:

- a) integrare le conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche, confrontando quanto appreso nelle lezioni teoriche con le applicazioni concrete nella prassi professionale;
- b) apprendere procedure collegate a conoscenze psicologiche, per esempio assistere alla somministrazione di strumenti
- c) psicodiagnostici e alle procedure di valutazione dei protocolli, assistere a riunioni di équipe e alle modalità della stesura di una sintesi diagnostica e di un progetto di intervento;
- d) iniziare la pratica professionale sotto supervisione, senza coinvolgimento diretto ed esclusivo con l'utente;
- e) essere capaci di riflettere e discutere sulle attività proprie e altrui, e sul clima organizzativo delle attività stesse;
- f) iniziare a lavorare in uno specifico setting professionale con altre persone, valutando gli aspetti interpersonali e di gruppo insiti in questa collaborazione.

Art. 5 Riconoscimento di attività già svolte.

Gli studenti che abbiano svolto attività pratico-professionali, certificate o certificabili, presso Enti pubblici o privati appartenenti alla tipologia prevista per il tirocinio, con caratteristiche e finalità strettamente attinenti agli obiettivi didattici del corso di Laurea, possono richiederne convalida alla Commissione tirocini per un ammontare massimo di 50 ore (ALLEGATO D). La richiesta deve pervenire entro l'inizio di un trimestre alla Commissione Tirocinio e deve essere corredata della necessaria documentazione:

- 1) attestazione di avvenuta convenzione con l'Ente ospitante;
- 2) attestazione del totale delle ore svolte dal tirocinante a firma del responsabile dell'Ente;
- 3) relazione dettagliata delle attività svolte a firma dello psicologo tutor (vedi art. 2 del presente regolamento) e del responsabile dell'Ente. Il tutor deve essere uno psicologo/psicoterapeuta iscritto all'Albo professionale da almeno 3 anni e strutturato a tempo pieno presso l'Ente nel periodo in cui si è svolto il tirocinio.

Per gli studenti che hanno svolto il tirocinio nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus (Learning agreement traineeship), il riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero, in base al sistema ECTS (European Credit Transfer System), sono garantiti da apposito Regolamento di Ateneo (D.R. n. 83, 17.01.2018).

Art. 6 Commissione

La Commissione, unica per i tirocini pre-laurea dei corsi triennale (L-24) e magistrale (LM-51), viene nominata dai Consigli dei C.d.L. ed è così composta: il Coordinatore della Commissione, che assume la funzione di Presidente; almeno un docente dei settori M-PSI, designato tra i docenti del CdL; un Responsabile amministrativo per i tirocini, con funzioni di segretario. Alle riunioni della Commissione può prendere parte 1 esperto esterno nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi Regione Siciliana su proposta del C.d.L. per i collegamenti con il territorio. La Commissione dura in carica tre anni accademici. La Commissione dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile su deliberazione del Consiglio di CdL.

Sono compiti della Commissione tirocini: 1) individuare, anche d'intesa con l'Ordine regionale degli Psicologi, Enti e Istituzioni rispondenti ai requisiti di cui all'Art. 1, per la stipula delle convenzioni per le attività di tirocinio; 2) istituire le convenzioni di cui sopra e sottoporle all'approvazione dei rispettivi Consigli di C.d.L.; 3) provvedere al raccordo tecnico organizzativo con i responsabili degli Enti e delle Istituzioni convenzionati, e in particolare con i tutors nominati dagli Enti stessi secondo criteri previsti in convenzione; 4) ammettere gli studenti al tirocinio secondo quanto stabilito all'Art. 4 del presente regolamento; 5) delineare i criteri scientifici, didattici e operativi cui ispirare il tirocinio e svolgere la supervisione scientifica delle attività; 6) predisporre, in accordo con gli Enti convenzionati, un calendario delle attività e

indicare le azioni formative oggetto del tirocinio; 7) preparare un calendario delle attività pratiche guidate; 8) definire i criteri per la tipologia delle attività convalidabili e sottoporle all'approvazione dei rispettivi Consigli di C.d.L.; 9) supervisionare e approvare le attività svolte nell'ambito del tirocinio interno.

Il Presidente della Commissione tirocini si impegna a certificare, su richiesta e con atto formale, le ore di attività didattica/formativa dei tutor dei soggetti ospitanti purché svolte a seguito della stipula della convenzione.

Tutte le riunioni della Commissione tirocini devono essere dettagliatamente verbalizzate.

Art. 7 Compiti dello studente

Lo studente deve compilare quotidianamente il libretto delle attività formative nelle parti previste per le attività di tirocinio e curarne l'attestazione da parte dei responsabili. Lo studente è tenuto sia nel corso che dopo il tirocinio a: 1) rispettare i principi della privacy e della riservatezza (675 del 31/12/96) mantenere il segreto professionale; 2) rispettare i regolamenti disciplinari e le misure organizzative, di sicurezza e di igiene sul lavoro dell'Ente presso cui svolge le sue attività di tirocinio; 3) mantenere comportamenti adeguati al suo status professionale e congruenti con le specifiche realtà ove svolge le attività di cui trattasi; 4) seguire le indicazioni professionali del tutor dell'Ente convenzionato e del docente o del tutor dell'Università.

Lo studente è tenuto al rispetto scrupoloso di quanto sottoscritto e ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Commissione previo assenso dell'Ente interessato.

Art. 8 Documentazione prevista a conclusione del tirocinio

Alla fine dell'attività di tirocinio lo studente dovrà presentare:

- 1) il registro delle attività di tirocinio compilato in ogni sua parte;
- 2) la relazione del o dei tutor esterni contenente le seguenti informazioni:
 - > descrizione delle attività in cui lo studente è stato coinvolto;
 - > totale delle ore di presenza;
 - > note e valutazione delle attività svolte dallo studente.

Art. 9 Valutazione del tirocinio e attribuzione dei crediti.

La commissione tirocini, presa visione del libretto delle attività formative e sulla base dei giudizi formulati dai tutor, esprime un giudizio in termini "idoneo" o "non idoneo" che è vincolante per l'accREDITAMENTO dei CFU del tirocinio. In caso di non approvazione lo studente è tenuto a ripetere il tirocinio nelle forme e nella misura stabilite dalla Commissione. Gli studenti che non riescono a completare le 200 ore in un trimestre, dopo avere avuto l'accREDITAMENTO delle ore svolte, possono fare richiesta di ammissione al turno successivo a quello frequentato andando però in coda alla lista, senza usufruire del criterio dei CFU oppure possono presentare richiesta di ammissione, saltando un turno, e usufruendo dei CFU acquisiti nel frattempo.